



ERGA OMNES
Associazione di volontariato onlus
cooperazione solidarietà diritto allo studio
www.erga-omnes.eu

ERGA NEWS

la voce dei volontari - anno II n.8 - maggio/giugno 2017

Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione

Un grammo di azione equivale ad una tonnellata di parole



Continuano, con grande successo, le iniziative proposte da **Erga Omnes**, rimarcando sempre di più l'empowerment sociale, la formazione dei volontari, il benessere psico-sociale e l'aspetto culturale del territorio.

Da febbraio 2017, aumenta sempre di più la richiesta di **consulenza psico-**

logica, da parte soprattutto della fascia giovanile, richiamando l'importanza del servizio gratuito offerto e la professionalità dei volontari psicologi e psicoterapeuti coinvolti. Si rafforza il servizio **"On The Road"**, offrendo supporto psicologico, indumenti e cibo ai senzatetto ed alle famiglie bisognose. È stato attivato il progetto **"Percorsi di ben-essere ed empowerment per genitori e figli"** co-finanziato dalla Regione Abruzzo. Abbiamo avuto il piacere di ospitare **Beppe De Marco** di RDS (Radio Dimensione Suono) 100% Grandi Successi, che ci ha parlato di comunicazione radiofonica, tecniche di linguaggio, voce e corretta respirazione. Abbiamo organizzato il corso base d'inglese, il workshop **"StressandoMeno-LaMente"**, con le tecniche benefiche dello yoga della risata. Abbiamo atti-

vato il servizio gratuito di doposcuola **"Studiare giocando"**, con grande entusiasmo da parte dei volontari, ottimi risultati per i bambini e soddisfazione per i genitori. Abbiamo incontrato il Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, che, dopo le nostre lettere dove ci siamo raccontati, ci ha conosciuti di persona. Abbiamo iniziato la collaborazione con **ANT** (Assistenza Nazionale Tumori) ed abbiamo partecipato al progetto sulla cittadinanza digitale: **"Luci e ombre di Internet"**, promosso dalla Camera di Commercio di Chieti all'interno di tutte le scuole superiori teatine. Anche quest'anno siamo nel **Maggio Teatino**, per contribuire, tramite un workshop teorico-pratico sui **balli tradizionali del Centro Sud**, al calendario cittadino delle iniziative comunali. Da inizio aprile abbiamo attivato, inoltre, il **tirocinio post-laurea di psicologia**, oltre allo già attivo stage con la magistrale di psicologia, per il progetto **"Vivere lo Stage"** in collaborazione con il **CSV Chieti**, il tirocinio con servizio sociale, sociologia e criminologia e scienze della formazione. Abbiamo aderito al progetto: **"Crescere in digitale"**, promosso da Unioncamere, Google ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attivando un tirocinio retribuito per 6 mesi. In programma, nei prossimi mesi, tante altre iniziative, attività, servizi, progetti e collaborazioni *a favore di tutti (...Erga Omnes!)*.

Pasquale Elia

Presidente dell'Associazione
di volontariato onlus Erga Omnes

in questo numero...

StudiareGiocando - 2

Percorsi di ben-essere ed empowerment
per genitori e figli: al via le attività con i
genitori - 3

Incontro con Beppe De Marco di RDS - 4

Una strada... PER TUTTI - 5

Erasmus: crescita, esperienza, forma-
zione - 6

I mille colori del volontariato - 7

Contatti - 8

Studiare.....Giocando



“Erga Omnes”

, Associazione di volontariato onlus, da marzo 2017 ha avviato un servizio di

sostegno extra-scolastico e di attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie del territorio teatino. Gli obiettivi dell’iniziativa sono molteplici, da una parte l’idea è quella di aiutare bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni ad acquisire autonomia nello studio, sviluppare nuove abilità e potenziare le abilità residue, inoltre quello di far fronte alle difficoltà nel conciliare l’attività lavorativa con le esigenze scolastiche dei propri figli. Presupposto fondamentale è quello di creare uno spazio accogliente, stimolante e dinamico per favorire l’autonomia, la creatività, l’integrazione

sociale e lo sviluppo di abilità interpersonali. Durante l’attività ludica i volontari che

collaborano all’iniziativa contribuiscono allo svolgimento di: giochi da tavolo, attività sportive, lezioni di musica, ecc..

I volontari impegnati nel progetto hanno il compito di seguire i bambini singolarmente, secondo turni di rotazione che vengono organizzati dai referenti. Nei primi due mesi

di lavoro le impressioni sono state più che positive tanto che, entrando nella sede dell’associazione, durante gli incontri settimanali che vengono svolti, è facile respirare fin dai primi minuti l’atmosfera di entusiasmo che anima volontari e bambini. A dimostrazione di ciò, si possono prendere in esame le considerazioni di molti giovani che hanno deciso di dare il loro contributo a questo progetto. Fra questi citiamo Sara Catalano:

“Ho scelto di rendermi utile nell’attività del doposcuola perché mi piace stare a contatto con i bambini che ritengo speciali nella loro semplicità e allegria. È un’esperienza che mi sta facendo capire che non è semplice come pensavo stare a contatto con i bambini e aiutarli nello studio così come nel gioco. Sono sicura che portare avanti questa attività mi arricchirà molto a livello professionale e se riuscirò a lasciare qualcosa ai bambini sarà una bella vittoria”.

Andrea Angelucci : “Il progetto è stata una grande opportunità offerta da Erga Omnes. Mi è sempre piaciuto poter insegnare a dei ragazzini. È davvero una bellissima esperienza, ma ci vuole anche responsabilità e soprattutto tanta passione!”
Ciò che ha spinto me (Zaira) ad aderire al progetto “Aiuto compiti” è stata la voglia di mettermi in gioco e la mia particolare predisposizione a lavorare con i bambini. Inizialmente è stato difficile entrare in relazione con i piccoli ma in questi due mesi tutti noi volontari siamo riusciti a guadagnarci la loro fiducia. Personalmente credo che per apprendere non sia necessario solo un libro, un insegnante e un buon metodo di apprendimento, ma che sia fondamentale la componente emotiva, la relazione

con se stessi e l’intero contesto sociale. Proprio per questo il mio obiettivo non è mai stato quello di insegnare qualcosa ai bambini ma piuttosto quello di aiutarli a credere nelle proprie capacità rafforzando, anche solo con un sorriso, la loro autostima, dopo ogni piccolo sforzo che compiono nel tentativo di migliorarsi. Vedere i progressi dei bambini a livello scolastico costituisce sempre una grande soddisfazione, anche se il percepire la loro serenità e il loro entusiasmo durante l’attività di socializzazione rimane la cosa che mi appaga di più, probabilmente anche sulla base degli studi che ho fatto, i quali mi portano a concentrare la mia attenzione sull’aspetto strettamente umano delle persone che ho di fronte. La speranza è quella di riuscire a trasmettere qualcosa a questi bambini, di far capire loro l’importanza del socializzare e dell’aiuto reciproco aiutandoli ad avvicinarsi sempre di più ad un’educazione, al vivere sociale perché, citando il famoso attivista americano Malcom X: “L’educazione è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo”.

Zaira Lazzari



Al via le attività con i genitori

Mercoledì 31 maggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la sede dell'Erga Omnes in Via Monte Grappa 176 a Chieti Scalo, inizieranno le attività, a cura dell'IPRA (Istituto di Psicologia Relazionale Abruzzese) Maria Grazia Cancrini, con i genitori che si sono iscritti presso lo Sportello informativo, in cui le famiglie del territorio sono state accolte dai volontari di Erga Omnes, i quali, per due giorni alla settimana (dal 26 aprile al 20 maggio), sono stati a disposizione per chiarire ogni dubbio e fornire tutte le informazioni necessarie.

Per raggiungere le famiglie del territorio, in data 11 aprile, è avvenuta, in primo luogo, la presentazione pubblica del Progetto: "Percorsi di ben-essere ed empowerment per genitori e figli", a cui hanno partecipato, per i saluti introduttivi: **Maria Antonietta Scarcella** (Coordinatrice progetto) ed **Emilio Nuozzi** (Progettista), per gli interventi sulle attività con i genitori: **Rita Latella** (Psicologa, Psicoterapeuta, Presidentessa IPRA) e **Gabriella Monti** (Psicologa, Psicoterapeuta, Vicepresidente IPRA), per gli interventi sulle attività con i figli (preadolescenti e adolescenti): **Alessandro Gianandrea** (Psicologo, Psicoterapeuta, Responsabile Abruzzo Mindfulness) e per le conclusioni: **Carmine Simeone** (Consulente comunicazione). Prima di salutare tutti i partecipanti, è stato dato spazio alle loro domande e alle loro curiosità. Tra i partecipanti, oltre alle famiglie, hanno partecipato anche i volontari di Erga Omnes, i quali hanno iniziato, così, il loro percorso di informazione sul progetto.

È, poi, proseguita la fase di promozione nel territorio, grazie ai contatti presi nel corso degli anni durante lo svolgimento dei tanti eventi, attività e iniziative (rivolti a target specifici a alla città-

dinanza tutta), grazie alle partnership col **Comune di Chieti** e col **CSV Chieti**, alle Scuole, alle Parrocchie, agli Enti Pubblici e alle Istituzioni del territorio, alle Associazioni e ai Servizi socio-sanitari del territorio ... e anche al passaparola, giacché chi ha ricevuto l'informazione efficace si è fatto a sua volta promotore, intuendo, sin da subito, la rilevanza e l'attualità del progetto.

Infatti, si realizzerà uno "spazio" in cui trovare **servizi di sup-**

porto di tipo sociale, psicologico ed educativo, oltre a "spazi" di dialogo e confronto. Ai fini di una crescita equilibrata dei figli, in particolar modo preadolescenti e adolescenti, si sosterranno le famiglie nel loro ruolo genitoriale, per uno sviluppo armonico ed equilibrato degli stessi.

Nei prossimi giorni, l'IPRA, nelle persone della Dr.ssa **Rita Latella** (Psicologa, Psicoterapeuta e Presidentessa IPRA) e della Dr.ssa **Gabriella Monti** (Psicologa, Psicoterapeuta e Vicepresidente IPRA), avvierà gli **interventi con i genitori**,

finalizzati a migliorare la relazione e la comunicazione genitori-figli, a ridurre i conflitti e a migliorare le competenze genitoriali. Nel corso del mese di ottobre, inizieranno gli **interventi con i figli**, a cura di **Abruzzo Mindfulness**, attraverso l'applicazione delle tecniche tratte dal protocollo MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction), per affrontare in modo costruttivo le forme di disagio, derivanti dalle difficoltà relative allo studio, alle relazioni familiari, alla gestione dell'ansia e delle emozioni.

Si ricorda che, grazie al co-finanziato dalla Regione Abruzzo nell'ambito del Piano famiglia 2016 (L.R. 95/95), il servizio sarà **completamente gratuito** per i partecipanti e verrà erogato presso la sede dell'Associazione di Volontariato Onlus Erga Omnes, ente promotore del progetto.



Incontro con Beppe De Marco di RDS

M

i capita spesso di presiedere incontri sulla comunicazione nei suoi diversi aspetti. Il 22 Aprile, ho avuto il piacere di essere ospite della Erga Omnes, Associazione Onlus con sede a Chieti Scalo.

L'obiettivo era abbracciare il mondo della radio, capirne i meccanismi, scoprire le strategie di comunicazione e l'evoluzione del linguaggio radiofonico, oltre che seguire la nascita dei grandi successi.

Comprendere le dinamiche della radio è tutt'altro che semplice, certamente curioso apprendere che ci sono differenti modi di comunicare e diversi format radiofonici.

La radio, così come tutti i mezzi di comunicazione, evolve nei contenuti, nella forma di presentazione e nel coinvolgimento del pubblico.

Attivare meccanismi di recruiting è fondamentale per essere una valida alternativa alla concorrenza.

La musica è l'anello di congiunzione ma che descrive la missione della radio stessa.

La scelta dei grandi successi non per nulla è affidata a diversi uffici specializzati e ad indagini accurate.

Un viaggio fra musica, curiosità, aneddoti e numeri che, come accade solo negli incontri

stimolanti, mi ha lasciato addosso un'ottima sensazione di vitalità e una fantastica energia positiva.

Una Associazione, la Erga Omnes, composta da ragazzi motivati, sinceri nei loro obiettivi e nelle loro risorse.

Una Squadra capitanata dal Presidente Pasquale Elia, uomo dalle mille risorse e dall'eloquio convincente, dotato di carisma e coraggio che inevitabilmente contagia chiunque gli stringa la mano.

Erga Omnes "per tutti" e tutti per Erga Omnes.

Tanto cuore, professionalità e competenza.

Grazie Pasquale Elia, Grazie Erga Omnes

Beppe De Marco



Una strada... PER TUTTI

“P

er Tutti”... questa piccola frase racchiude il grande significato dell’Associazione Erga Omnes, Associazione che ha permesso a noi studentesse di Servizio Sociale (Antonia, Ylenia e Federica), di Sociologia e Criminologia (Claudia) di svolgere il nostro tirocinio formativo. Abbiamo iniziato questa esperienza a scatola chiusa, non sapendo bene cosa ci aspettasse, poiché per alcune di noi, questa è stata la prima esperienza di volontariato, che ci ha permesso di mettere in pratica le nozioni acquisite durante le lezioni universitarie.

L’operato di questa Associazione, gestita da giovani professionisti, non è rivolto solo agli universitari ma a tutte le fasce di età.

Infatti, partendo dai più piccoli con il progetto “Aiuto compiti”, noi tirocinanti abbiamo collaborato con i volontari esperti nell’aiutare i bambini della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado con lo studio, favorendo anche l’aggregazione sociale attraverso attività ludico-ricreative. Questo è stato un momento di socializzazione anche per noi che abbiamo partecipato alle varie attività.

Con il progetto “Scuola di Volontariato”, in collaborazione con il CSV (Centro Servizi per il Volontariato) di Chieti, abbiamo avuto l’opportunità di promuovere la nostra Associazione ed il volontariato in una classe del terzo superiore dell’Istituto Tecnico “F. Galliani” (CH), attraverso, ad esempio, la visione di un cortometraggio che metteva in evidenza l’importanza del diverso, abbiamo capito come ogni singola persona sia

indispensabile nella nostra Associazione, per il buon funzionamento di essa. Dopo questa esperienza è cresciuta ancora di più la voglia di continuare il nostro percorso come volontari di Erga Omnes.

Inoltre, un progetto che ci ha colpito nel profondo, è stato il progetto “ON THE ROAD”, rivolto ai senzatetto ed a quanti si trovano in una condizione di rischio di esclusione sociale. Nasce dall’idea di alcuni volontari nell’offrire ai senza tetto del cibo, degli indumenti e sostegno psicologico.

Tante altre attività, svolte nel corso del tirocinio, hanno arricchito il nostro bagaglio di conoscenze.

Anche se la nostra esperienza è iniziata da soli due mesi ci sentiamo già parte di un gruppo ben definito, in cui, non solo svolgiamo attività di volontariato, ma ci sono anche momenti di diverti-

mento ed altri di riflessione.

Per noi confrontarci con persone più esperte ci ha fatto crescere, non solo dal punto di vista formativo ma anche personale.

Grazie Erga Omnes.

*Federica Guida
Ylenia Di Leonardo
Antonia Paradisi
Claudia Parascenzo*



Erasmus: crescita, esperienza, formazione

Ho sempre pensato che le persone che in giovane età sanno già con esattezza che cosa vogliono fare della propria vita siano molto fortunate. Io, all'età di 19 anni, non sono stata una di queste e anche il mio percorso universitario è iniziato come una

momentanea scelta di ripiego. Infatti, dopo 5 anni di Liceo Scientifico mi sono voluta orientare verso il Design e la Progettazione, ma ci sono stati innumerevoli problemi: il test d'ingresso completamente diverso da ciò che è stato annunciato, punteggi diversi, classifiche sbagliate e diffuse criticità, che mi hanno indirizzata, nell'attesa, ad informarmi e poi ad iscrivermi al Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale presso l'Università degli

Studi di Padova. Allora, il mio pensiero è stato: "Posso sempre riprovare ad accedere l'anno prossimo, perderei solo un anno e nel frattempo migliorerò la conoscenza delle lingue".

Dopo qualche mese dall'inizio dei corsi, ho iniziato a rendermi conto che le lezioni mi piacevano e mi interessavano molto, che stavo sensibilmente migliorando sia con l'inglese che con lo spagnolo e in più avevo inviato la mia candidatura per l'Erasmus ... che, all'epoca, non avevo la più pallida idea di cosa fosse né a cosa stessi andando incontro: un periodo di studio all'estero, in un'università straniera, in un Paese e in un luogo sconosciuti, da sola. L'uscita delle graduatorie fu, per me, una sorpresa non indifferente: mi sono candidata con la più totale leggerezza, convinta del fatto che non avrei vinto la borsa di studio. Invece, all'improvviso, ho avuto pochi giorni di tempo per decidere del mio futuro: partire o rinunciare? Ho deciso di partire!

A gennaio del 2015, mi sono trovata a Santiago de Compostela, nella piovosa Galizia, una regione del nord-ovest della Spagna che assomiglia di meno, in assoluto, allo stereotipo che hanno gli stranieri riguardo alla Spagna e agli spagnoli. Il primo mese è stato sicuramente il più difficile: ero da sola e triste, non conoscevo nessuno e pioveva tantissimo (qui ho scoperto la mia meteoropatia). Ho persino valutato l'idea di mollare tutto e tornare a casa, ma, dopo le prime amicizie, i primi viaggi e le prime serate in compagnia, la situazione è migliorata esponenzialmente. Così, ho iniziato a vivere la vita della classica studentessa Erasmus: le feste cominciavano il mercoledì, ogni weekend c'era in programma un viaggio diverso e non importava se i compagni fossero italiani, spagnoli, tedeschi, francesi, messicani, brasiliani, polacchi o viet-

namiti: l'importante era stare in compagnia, divertirsi e conoscere gente nuova.

Non smetterò mai di dire che questa esperienza mi ha fatto crescere, mi ha insegnato tantissimo e mi ha cambiata. Ho imparato



a vivere e a convivere con gli altri, anche con chi ha una cultura o delle usanze diverse. Ho imparato a rispettare, ad accettare e ad interessarmi alle differenze. Ho imparato ad essere più tollerante, a prendere le cose con più calma e tranquillità e ad essere completamente autonoma e indipendente. In più, l'Erasmus mi ha permesso di apprezzare e dare maggior valore a ciò che avevo e tuttora ho lasciato a casa: la famiglia, le amicizie e anche il buon cibo italiano devo dire.

Ciò che tuttora ho lasciato a casa, perché dopo la Laurea sono ripartita. L'estate del secondo anno è stata memorabile per via dei viaggi e dei reincontri, ma il terzo anno lo ricordo come uno dei più pesanti, perché ho studiato e lavorato, senza avere un attimo libero. Mi sono voluta assolutamente laureare in tempo e ho sentito l'esigenza di non voler dipendere dai miei genitori, di nuovo. Pensavo che la mia casa mi stava davvero stretta per la prima volta nella vita. Quindi, appena ho sentito accennare alla possibilità di un Erasmus post-laurea per svolgere un tirocinio, non me lo sono fatto ripetere e mi sono candidata, anche se nel frattempo mi stavo preparando per un altro test d'accesso ad un corso di Laurea Magistrale per il quale nutrivo davvero poche speranze. Infatti, dopo un momento iniziale di disperazione per aver fallito nuovamente il test d'ingresso, mi sono dedicata subito alla mia partenza.

Da gennaio 2017 mi trovo a Granada, in Andalusia, una regione del sud della Spagna, che rispecchia esattamente lo stereotipo degli stranieri sugli iberici. Lavoro al MEP (Mobility European Projects), un'agenzia che si occupa di progetti Erasmus+ e questa volta, sin da subito, mi sono convinta del fatto che questa sia stata un'ottima scelta: ciò che cercavo e ciò di cui avevo bisogno. Certo, mi

mancano la mia casa, la mia famiglia e i miei amici, ma solo quando ci penso, perché nel frattempo qui sto bene e ho sempre qualcosa da fare. Non credo che questo sarà il lavoro della vita, anche perché non ho ancora le idee chiare riguardo al mio futuro e a ciò che vorrei fare, ma una cosa la so: non voglio tornare a casa, almeno per ora.

Claudia Sambi



I mille colori del volontariato

Ciao a tutti, sono Francesca, una ragazza italiana di 26 anni, neolaureata in Servizio Sociale all'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti. Da molti anni, presto volontariato in varie Associazioni di Pescara, tra cui "La Casa di Cristina" Onlus, dedicata ai bambini disabili, e il "Pelè", un centro diurno della Caritas per bambini che vivono in situazioni familiari difficili. Voglio raccontare a tutti la mia esperienza, perché credo che aiutare il prossimo possa dare luce alla tua vita e a quella degli altri.

Dopo aver terminato gli studi, sono stata circa un anno e mezzo senza lavorare e studiare. Ho infine deciso di cercare un'esperienza fuori dal mio Paese, per conoscere altre culture, per interagire

coglie persone a rischio di esclusione sociale: donne maltrattate, bambini, giovani immigrati, adulti e adolescenti a rischio di esclusione sociale. La Fondazione è aperta a tutti, senza limite di età e non esiste un tempo massimo di accoglienza: ogni persona rimane il tempo neces-



sario a riabilitarsi. Si punta alla reintegrazione sociale dei residenti e si presuppone che quando questi trovino un lavoro e un'abitazione consona alle loro esigenze lascino spazio ad altri.

Questo luogo, che ospita al momento 80 persone di differenti etnie, culture e religioni, accoglie anche moltissimi giovani volontari provenienti da tutte le parti del mondo.

Ogni giorno, oltre alla vita di comunità, si realizzano workshop e varie attività (dopo scuola per i bambini, cineforum, ecc.), che puntano alla cooperazione tra le persone, poiché si tratta di una comunità autogestita, dove ognuno ha il suo ruolo e le sue responsabilità, proprio in visione dell'accrescimento dell'empowerment. I laboratori comprendono corsi di cucina, ceramica, lavorazione delle candele, del vetro e del cuoio. È presente anche uno spazio dedicato all'agricoltura biologica. Inoltre, ci sono numerose occasioni per interagire con altre Associazioni, sia presenti sul territorio sia straniere, grazie agli scambi giovanili. Proprio grazie a uno di questi scambi ho conosciuto l'Erga Omnes.

Spero che la mia testimonianza possa essere di esempio e possa far capire l'importanza del



con gli altri e scoprire un mondo diverso dal mio. Sono venuta a conoscenza, grazie al Centro per l'Impiego di Pescara, del Programma Europeo Garanzia Giovani, destinato ai cosiddetti "Neet", giovani che non studiano né lavorano.

Ho deciso, quindi, di intraprendere un tirocinio transnazionale in Spagna per arricchire la mia esperienza nel sociale.

Ho avuto la fortuna di svolgere questo tirocinio nella Fundación Escuela de Solidaridad, una comunità, situata a Granada, che ac-

coltiva il volontariato e di interagire con il prossimo, scambiarsi idee, collaborare insieme, perché la diversità è una fonte di arricchimento per tutti noi.

Francesca Polidori



ERGA NEWS

la voce dei volontari



ERGA OMNES
Associazione di volontariato onlus
cooperazione solidarietà diritto allo studio
www.erga-omnes.eu

Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione Erga Omnes Onlus
ANNO 2° n. 8 - maggio/giugno 2017

In redazione:

Beppe De Marco, Ylenia Di Leonardo, Federica Guida, Zaira Lazzari,
Antonia Paradisi, Claudia Parascenzo, Francesca Polidori, Claudia Sambi

Grafica e impaginazione: Mario D'Amicodatri - Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti

Associazione di volontariato onlus Erga Omnes

Sede legale: c/o CSV Chieti Via dei Frentani 81, 66100 Chieti

Sede operativa: Via Monte Grappa, 176 - 66100 Chieti Scalo
(Contrada San Martino)

Tel. 0871 450291 - 329 8263353

E-mail: info@erga-omnes.eu - Sito web: www.erga-omnes.eu



ERGA OMNES



@ErgaOmnesOnlus



Vuoi proporci un articolo o avere maggiori informazioni sul nostro bimestrale?

Scrivici: info@erga-omnes.eu

